



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO II - Gestione risorse umane comparto scuola - attuazione degli Ordinamenti - Istruzione non statale - Gestione risorse finanziarie.

Dirigenti e coordinatori scolastici delle istituzioni scolastiche statali e
paritarie del secondo ciclo di istruzione
(loro indirizzi PEO)

Dirigenti e coordinatori scolastici delle istituzioni scolastiche statali e
paritarie del primo ciclo di istruzione
(loro indirizzi PEO)

A tutti i Dirigenti dei Centri Provinciali
per l'istruzione degli adulti di secondo livello
(loro indirizzi PEO)

Dirigenti UU. AA. TT. della Regione Puglia
(loro indirizzi PEO)

Dirigenti Tecnici USR Puglia
(loro indirizzi PEO)

sito web dell'USR per la Puglia

OGGETTO: OO. MM. 64, 65 e 66, in data 14 marzo 2022, disciplinanti le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo e secondo ciclo di istruzione nonché le modalità di costituzione e nomina delle commissioni di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

Si trasmettono le ordinanze in oggetto, con i relativi allegati, pubblicate sul sito del Ministero dell'istruzione al link <https://www.miur.gov.it/-/scuola-firmate-le-ordinanze-con-le-modalita-di-svolgimento-degli-esami-del-primo-e-del-secondo-ciclo-bianchi-sono-frutto-del-confronto-e-della-condivi>.

Le SS.LL. avranno cura di diffondere i provvedimenti ministeriali in argomento tra il personale scolastico e gli studenti.

Nel rinviare, per una trattazione maggiormente esaustiva e di dettaglio, alle previsioni delle allegare ordinanze, si segnala, con riferimento alle modalità di svolgimento degli Esami del primo e del secondo ciclo, che:

1. per l'**Esame del primo ciclo** sono previste due prove scritte, una di Italiano e una relativa alle competenze logico-matematiche, seguirà un colloquio, nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative alla Lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'Educazione civica. La votazione finale resta in decimi. Si potrà ottenere

la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che comunque si terranno, non sarà requisito di accesso alle prove. L'Esame si svolgerà in presenza, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022. Per il solo colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

2. L'**Esame del secondo ciclo** è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo, da un colloquio.

La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Ad esempio, Lingua e cultura latina per il Liceo classico, Matematica per lo Scientifico, Economia aziendale per l'Istituto Tecnico, Settore economico, Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", Igiene e cultura medico-sanitaria per l'Istituto Professionale, Settore Servizi, Indirizzo "Servizi socio-sanitari" (nell'Ordinanza l'elenco per tutti gli indirizzi di studio).

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Silipo